

Mentre la FIT prepara la trasferta di Santiago

Altri «G» a Cile-Italia

Ribadita la volontà popolare di isolare la giunta Pinochet - Chiesta una iniziativa del governo

Le convocazioni della FIT (Federazione Italiana Tennis) per la disputa della finale di Coppa Davis con il Cile a Santiago sono venute proprio nel momento in cui, da ogni parte del Paese, si intensificano le prese di posizione unitarie contro l'effettuale dell'incontro per unanime giudizio gioverebbe soltanto a Pinochet e alla sua giunta, responsabili di innumerevoli atrocità che hanno mosso a segno e a condanna tutto il mondo civile.

Di queste prese di posizione si è fatto eco il professor Ignazio Delogu, segretario dell'Associazione Italia-Cile, il quale nel corso di un dibattito a due con l'avvocato Galgani, vicepresidente della FIT, trasmesso ieri dalla TV nel corso del TG1 delle 13.30, ha affermato che l'Associazione riceve in continuità telegrammi, ordini del giorno, dichiarazioni da parte di associazioni, comitati, società le cui varie che chiedono che Cile-Italia di Coppa Davis non si disputi.

L'Avv. Galgani, dal canto suo, ha affermato che la FIT non può essersi dal disputare la finale, anche se si possono avere riserve. Spetta al CONI e al governo prendere posizione. E' stato facile, a questo punto, al prof. Delogu ribattere che gli sportivi sono uomini liberi e tutti gli altri e che, pertanto, non si può separare lo sport dalla politica e, in questo caso, non si può prescindere dal sentimento comune di ogni democratico avverso a dare lustro in qualche modo alla giunta fascista cilena.

Il compagno sen. Ignazio Pirastu, intervenendo nella questione ci ha dichiarato: «Tutti hanno riconosciuto che il problema di inviare o no a Santiago del Cile la rappresentativa italiana è un problema politico. Su di esso si sono pronunciati quasi unanimemente quasi tutte le associazioni, enti, organi di stampa, Regioni, Comuni, Assemblee elettive, ecc. Anche chi non si compiace un atto di solidarietà con il popolo cileno oppresso dalla dittatura di Pinochet e quindi non si invidia la nostra rappresentativa a Santiago.

«Era prevedibile che, a 30 giorni di distanza dalla data fissata per la finale della Davis, la federazione tennis, in attesa di una presa di posizione del governo, definisse i successivi normali atti di preparazione e cioè la convocazione dei tennisti, la data di partenza, il periodo di allenamento e di addebiatamento, ecc. ed è addirittura, che queste decisioni di carattere puramente tecnico-sportivo e logistico non

B e B hanno utilizzato tutti gli uomini a disposizione

Pioggia di gol azzurri (13-0) sui ragazzini del Frosinone

Tripletta di Cuccureddu, due gol ciascuno di Bettega, Graziani e Zaccarelli

AZZURRI (primo tempo): Zoff; Cuccureddu, Tardelli; Benetti, Mozzini, Facchetti; Casulo, Capello, Graziani, Zaccarelli, Bettega.

AZZURRI (secondo tempo): Castellini; Cuccureddu, Tardelli; Patrizio Sala, Gentile, Scirea; Casulo, Capello, Zaccarelli, Puletti.

FROSINONE: Pannino; Cipriani, Palmieri; Caputi, Zarlino, Scisciola (dal 46' Zaccarelli); Puletti, D'Avato (dal 70' Velliccia), Criscimanni (dal secondo tempo Puletti), Milano, Mauri, Pissilli (n. 12 Paganò).

MARCATORI: nel p.t. al 1' Bettega, al 2' Palmieri (autogol), al 29' Bettega, al 32' Graziani, al 34' Benetti, al 36' Cuccureddu, al 42' Graziani, al 43' Cuccureddu, nella ripresa all'8' Zaccarelli, all'16' Cuccureddu, al 21' Zaccarelli, al 39' Cuccureddu.

Dal nostro inviato

FROSINONE, 13. Su un campo ai limiti della impraticabilità gli azzurri hanno disputato il previsto allenamento contro i ragazzi del Frosinone. Un allenamento che ha richiamato, nonostante la pioggia e il sole scrocciante, almeno diecimila spettatori sulle tribune dello stadio cittadino. Essi sono stati in definitiva ripagati dall'impegno che gli azzurri hanno profuso non solo segnando 13 reti, ma anche per una buona continuità nell'azione e per la ricerca di un numero per la platea nonostante il fango frustasse la loro buona volontà.

Questo allenamento non aveva tanto lo scopo di misurare gli azzurri in base alle segnalazioni, quanto piuttosto di controllare la condizione di forma e in qualche misura, cercare un miglioramento dell'affiatamento degli 11 ai quali mercoledì sarà affidato il compito di affrontare gli inglesi all'Olimpico.

Nel primo tempo la formazione azzurra (salvo una probabile alternanza Mozzini-Gentile, sarà quella che giocherà contro i bianchi) ha segnato nove reti: al 1' Bettega, servizio da Cuccureddu; al 2' Palmieri a rimpianto di Zaccarelli; al 29' di Graziani; al 32' di Graziani, servizio magistralmente da Antonioni; al 34' di Benetti, ricevuta la palla da Casulo, segnava di testa. Al 36' Antonioni, dopo essersi fatto apprezzare per alcuni suoi ottimi spunti, aveva il proprio momento per andare in gol, con una palla vacante fuori area dopo una serie di rimpalli: gran tiro e palla in rete. Al 40' Cuccureddu si divideva a sua volta alle spalle

del portiere cocchiato da fuori area e al 42' Graziani di testa realizzava su uno spunto in area spedito da Antonioni. Al 43' Bettega, da posizione angolata dava un tiro all'accorente Cuccureddu che spediva in rete. Il primo tempo si chiudeva a questo punto con due minuti di anticipo. Nel secondo tempo la formazione cambia e di particolare interesse è la sostituzione di Mozzini con Gentile (sarà questa la possibile variante qualora gli inglesi giocheranno, come sembra, senza punti, con il loro attacco a «mezze-punte» Mozzini e stopper autentico e forse potrebbe trovarsi male). Altre quattro reti vengono quindi segnate nel corso della ripresa che dura soltanto 39 minuti: all'8' Zaccarelli, all'16' Cuccureddu, al 21' Zaccarelli e al 39' Cuccureddu.

Il portiere cocchiato tale Pannino esce comunque tra gli applausi di quelli che pubbli- camente gli danno il benaugurio di un buon debutto. La squadra azzurra, mercoledì, si appresta a giocare una partita impegnativa in un pressing ordinato, che faccia però sulla capacità di iniziativa e di ricerca degli schemi di gioco, senza darsi affanni che, nel migliore dei casi, potrebbero anche nebbiare le idee rendendo sterili le azioni. Gli azzurri contro gli uomini di Don Revie si ritiene possano avere partita vinta qualora riescano a portare in campo una difesa a centro campo tale da impedire all'avversario (anche se le convocazioni fatte dal tecnico inglese possono lasciare credere che il compito di giocare una partita difensiva) di portarsi troppo spesso in area di rigore, dove la partita si gioca. Gli azzurri, nel credere che il compito di giocare una partita difensiva) di portarsi troppo spesso in area di rigore, dove la partita si gioca.

commento Bernardini - Capello è andato bene e molto mi è piaciuto anche Cuccureddu».

Bezzoni ha poi aggiunto: «Sono soddisfatto dell'impegno che i giocatori hanno messo in questo allenamento. Su un terreno proibitivo, a loro non congeniale, hanno fatto quanto era possibile».

A proposito della sostituzione di Mozzini con Gentile ha precisato: «Vedremo quale soluzione adottare. La formazione la comunicheremo martedì. Se gli inglesi giocheranno veramente senza nessuna punta, potremmo addirittura ad una soluzione più rispondente alle nuove esigenze».

E qui forse gli inglesi hanno già ottenuto il loro scopo: creare incertezze nello schieramento azzurro.

Saltati con calore dagli sportivi cociari i nazionali sono subito ripartiti per Frosinone dove il giorno dopo, venerdì, si disputerà sul campo locale e nel pomeriggio assisteranno alla partita di campionato «promozione regionale» tra la squadra di Frosinone e la Pomezia. In serata raggiungeranno Roma.



Eugenio Bomboni • CUCCUREDDU

Ma ormai il problema è superato

Il pretore: legittima l'esclusione di Roma

Con provvedimento depositato ieri mattina, il consigliere Michele Aiello, dirigente della prima sezione della Prefettura di Roma, ha rigettato il ricorso con il quale alcuni tifosi avevano chiesto che si ordinasse alla Rai di trasmettere in «circa» Italia-Inghilterra anche nella zona di Roma.

Nella sua decisione il pretore ha, tra l'altro, affermato il principio secondo il quale la valutazione preferenziale degli interessi della generalità dei cittadini, rispetto a quella degli atleti di una zona circoscritta, costituisce senz'altro una valutazione più che legittima e rientrante nella sfera di autonomia operativa dei servizi propri della Rai, la quale, dal canto suo, nella memoria difensiva, aveva fatto presente che «lo spettacolo appartiene alla Federazione, che, per effetto dei suoi atti organizzativi, lo realizza e ne fa il prodotto di una sua specifica e professionale attività assumendo su di sé ogni relativo rischio connesso o conseguente alla sua effettuazione».

La vertenza Rai-Rai, a prescindere dal provvedimento del pretore, è stata comunque superata dalla decisione di non più trasmettere la partita Italia-Inghilterra in diretta ma bensì in differita alle 16.30 e, in un'ampia sintesi, nel corso di mercoledì sport, nella tarda serata.

SERIE B: Vicenza-Monza «clou» dell'ottavo turno

Il Cagliari a Palermo si gioca il primo posto

Interessante confronto tra Lecce e Ternana - L'Ascoli a San Benedetto Impegnativa trasferta del robusto Taranto sul campo del Pescara

L'ottavo turno del campionato di serie B vede la classifica attestata su alcuni valori, sia pure tutti da verificare. Eccezion fatta per l'Atalanta, invece, tutte le partite della serie A occupano le prime posizioni sia pure in compagnia di squadre quali il Monza e il Reggiana Taranto che, al momento del torneo, non godevano certo dei favori del pronostico. Che poi le più forti o almeno quelle che sembravano tali, riescano a mantenere le posizioni è ancora da vedere anche se, come si suol dire, chi ben comincia è alla metà dell'opera.

Oggi, comunque, il calendario presenta una serie di partite quanto mai interessanti: il forte confronto tra Lecce e Ternana (due squadre che non hanno dato ancora quanto ci si aspetta da loro nonostante abbiano raccolto parecchi punti) nonché le trasferte del Pescara a Rimini e del Varese a Ferrara, che dovrebbe essere formidabile e spallino sono in grado di ripetersi o meno.

Chiede il cartellone Novara-Catania. La squadra pa-

monese, dopo il disastroso inizio del torneo, a fine ottobre ha pressoché cambiato la formazione, utilizzando numerosi acquisti di buoni giocatori. Se i nuovi innesti daranno frutti lo si dovrebbe vedere sin da oggi: contro un avversario, il Catania, appunto, forte in difesa ma quantomeno sterile all'attacco; appena due reti segnate in sette partite!

Carlo Giuliani

GLI ARBITRI (ore 14,30)

- Atalanta - Modena: Barbaresco
- Como - Avellino: Cutili
- L.R. Vicenza - Monza: Gonella
- Lecce - Ternana: Lazzaroni
- Novara - Catania: Foschi
- Palermo - Cagliari: Peri
- Pescara - Brescia: Trincheri
- Rimini - Ascoli: Fracchi
- Sanbenedettese - Ascoli: Michelotti
- Spal - Varese: Seralino

sporflash-sporflash-sporflash-sporflash

- **IPPICA** — Oggi all'ippodromo delle Capannelle si disputerà l'ultima classica del galoppo, il Premio Roma gara di 2.800 metri con una dotazione di 30 milioni di lire. I favori del pronostico sono tutti per Duke of Marnelade, che avrà nel francese Hubo Dancer il suo più accanito rivale.
- **BOXE IN TV** — Oggi, a Magliana Sabazia, Salvatore Licavade difende il titolo italiano del superpiù dall'assalto dell'ex campione Giovanni Gigenti. L'incontro verrà trasmesso in diretta dalla TV sulla Rete due, nel corso della rubrica «L'altra domenica».
- **CORRI PER IL VERDE** — Questa mattina, a Cinecittà, si disputa la terza tappa di «Corri per il verde». Si tratta di una tappa importante con la quale gli organizzatori vogliono denunciare la mancanza di più comuni attrezzature sportive di questa circoscrizione. La tappa odierna ha come luogo di ritrovo via Filomeni Guasti (Circo Sabaugusto) alle ore 9. Le iscrizioni si ricevono anche dopo prima della partenza.
- **AUTOMOBILISMO** — Oggi si corre all'Autodromo di Valturna di Campagnano il 1. Trofeo Natale Nappi, organizzato dalla scuola di Vesuvio. La manifestazione concluderà la stagione automobilistica, e sarà riservata alle vetture appartenenti ai Gruppi 2-4-5-6. Per i gruppi 2 (turismo) e il 5 (silhouette) la gara sarà valida per i relativi campionati nazionali. Le gare avranno inizio alle ore 9.
- **CALCIO** — La nazionale italiana juniores ha battuto l'Ungheria per 2-1 nella sua prima uscita del torneo di Montecarlo. Le reti degli azzurri sono state segnate entrambe da Pircher. Nell'altro incontro l'URS ha battuto la Francia 3-0.
- **RUGBY** — Ieri si sono svolti due antichi del campionato italiano di rugby di serie «A». Questi i risultati: Alghero-Carone 3-3; Concordia-Gasparello 4-3.
- **CALCIO** — Il derby romano di serie «D» tra la Roma e il Banco Roma si è concluso in parità 0-0 disputato al campo Roma davanti a circa tremila persone.

Amichevole con i brasiliani al Flaminio (ore 14,30)

La Lazio con il San Paolo prova la forma di Pighin

Assenti Mantredonia, Giordano e Agostinelli impegnati con l'«Under 21»

La Lazio gioca oggi in amichevole al Flaminio, alle ore 14.30, contro la selezione brasiliana del San Paolo del Brasile. In questo confronto l'inizio collauderà le condizioni dello stopper Pighin, che è in netta ripresa dopo l'infortunio che lo colpì a

pochi minuti dell'incontro con il Palermo, due mesi fa. Non sappiamo se è nelle intenzioni del tecnico, una volta rientrati con la Lazio, di mettere completamente guarito, farlo esordire in campionato domenica 21 a Napoli, ciò decreterebbe l'automontamento del giovane Mantredonia, che si è finora comportato egregiamente nel ruolo di stopper, ma che nella «primavera» di Mancazzura e anche nella scorsa stagione, finché è stato Corsini, ha sempre giocato da «libero».

Se conosciamo bene l'unico crediamo che faccia questa scelta non tanto perché egli sia un conservatore, ma perché pensiamo proprio che Mantredonia uscirà dalla squadra o per infortunio o per aver fatto una prova. L'occasione di prova di Pighin è stata comunque fornita dalla mancanza di Mantredonia. Giordano ed Agostinelli, impegnati con l'«Under 21», che martedì prossimo giocherà a Terni; contro la nazionale francese. Mancherà però Badani; sponso nel campionato di serie B, anche Lopez e Rossi.

A proposito di Lopez qualcuno ha adombrato l'ipotesi che potrebbe essere il sostituto di V.ora. Ora è accertato che l'ex cagliariano non è che stia troppo nelle grazie del tecnico. Per questo si dice che non abbia troppo convinto contro il Perugia. D. qui però ad escluderlo domenica a Napoli; ce ne corre. Per la Lazio sarà un incontro di rodaggio, tanto per non restare inattivi e approfittando del fatto che i brasiliani del San Paolo erano in tournée in Europa. Per l'evenienza Cordova rivestirà la maglia numero otto, mentre Viola giocherà al sistema sinistra. Questo lo schieramento iniziale: Puli-

ci: Ammonaci, Martini; Wilson, Pighin, Ghedin; Gariacelli, Cordova, Rossi, Lopez, Viola, Convoca; anche Scirea, Potente, Trapattoni, Della Buona. Gli ospiti giocheranno così: Sezzio; Mauro, il Tominho, Ademir, Mauro, Luis Pereira, Tatinho, Wilson, Tirica, Jauca, Angelo. Per quanto riguarda i prezzi: sembrano veramente eccessivi per una amichevole. Tribuna coperta L. 4000 (tridotti 1000); distint. L. 4000 (tridotti 1000); curve L. 2000 (tridotti 500).

IBP riscatto contro la Girgi?

Oggi al Palazzo dello Sport (ore 17,30)

Il campionato di basket entra nel vivo. Dopo le prime giornate di studio, con le squadre tutte raccolte in un fazzoletto, martedì, nel turno infrasettimanale di campionato, c'è stato un primo scossone, scatenato dai campioni d'Italia della Simona, che approfittando dei passi falsi della Girgi, ha preso il volo, e ha segnato subito serie «avances» per una conferma dello scudetto.

Mercoledì a Catania i bulgari si hanno ottenuto un successo importante, violando il campo della Forst (una diretta antagonista), di stretta misura. Oggi pomeriggio il calendario si presenta estremamente favorevole, per la coppia; gioca in casa con la Canon squadra che però si mostra debole, in classifica con otto punti. In classifica, due date di polista, il turno non si presenta facile: andrà in trasferta a Cagliari, venerdì sera alla Biella. La Biella, Paganosi, Alco e Spori, sono a quota sei, e non sembrano in grado di inserirsi tra autorità nel discorso del vertice.

I nuovi Gillette® RADIE GETTA®. Hanno quello che manca ai rasoi da gettare:

la scelta... la qualità Gillette®

Solo i nuovi rasoi Gillette® "radi e getta" vi lasciano scegliere tra due rasoi.

Prezzi di lancio: L. 100 L. 150

Fate una fila di perfette e inimitabili rasature Gillette® con i nuovi rasoi "radi e getta" trattati al platino e sigillati.

Se proprio vuoi gettare un rasoio, getta un Gillette®